



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Registro Generale

n. 743 del 04.07.2016

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C

N° 244 del 04/7/2016

Oggetto: Processi di revisione e riaccertamento ~~straordinario~~ dei residui attivi e passivi – integrazione e parziale modifica determinazione n. 219 del 27 maggio 2016.

anno 2016

L'anno *duemilasedici* il giorno UNO del mese di Luglio alle ore /////// nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002;

Vista la determina sindacale n. 4 del 01/02/2016;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 78 del 16/11/2015, di approvazione del bilancio 2015;

Vista la delibera di G.M. n. 153 del 09/12/2014, di approvazione del PEG per l'anno 2015 e del PEG provvisorio per l'anno 2016;

Vista la determinazione del Sindaco n. 36 del 26/11/2014.

Premesso che:

- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014 modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000 è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone le **regole generali per l'attività di riaccertamento ordinario dei residui** come segue:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...omissis...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Tenuto conto che **le suddette regole sono meglio dettagliate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria al punto 9**, del quale si riportano di seguito le parti salienti:

- punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in riferimento alle verifiche da effettuare ai fini del riaccertamento dei residui, prescrive quanto segue:

“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Visto infine il punto 6.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in riferimento ai **requisiti per il mantenimento di una somma a residuo passivo**, dispone che:

La natura esigibile della spesa è determinata sulla base dei principi contabili applicati riguardanti le singole tipologie di spesa. In ogni caso, possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del presente decreto, le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 trasmessi dal servizio finanziario a questo Settore;

Considerato che l'attività di verifica ai fini del riaccertamento ha richiesto un approfondito esame di tutte le partite creditorie e debitorie al fine di determinare l'esattezza e correttezza contabile dei dati riportati e delle procedure seguite secondo la nuova contabilità armonizzata;

Dato atto che:

- in ottemperanza in particolare alle prescrizioni riportate nei sopracitati punti 9.1, 5.4 e 6.1 del principio contabile finanziario applicato della contabilità armonizzata è stata esperita pertanto l'istruttoria di competenza a presupposto delle valutazioni effettuate dal titolare della relativa entrata e spesa ai fini del riaccertamento dei residui in allegato;

- l'esito dell'istruttoria ha dato luogo alle risultanze contabili contenute nei documenti allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Visto il vigente Regolamento di contabilità ed il Regolamento dei controlli interni

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011 e loro successive modifiche ed integrazioni

Visti gli allegati all'uopo predisposti;

Tutto ciò premesso;

Richiamata la precedente determinazione n. 219 del 27/05/2016 con la quale si era proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ante 2014, con l'approvazione dell'elenco allegato "A";

Rilevato che, da un controllo dei dati presso l'ufficio di ragioneria, rispetto all'elaborato sopra indicato, vi sono delle incongruenze alle quali è necessario dare soluzione;
a parziale modifica ed integrazione della citata determinazione n. 219 del 27/05/2016;

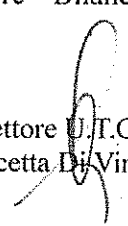
DETERMINA

A parziale modifica ed integrazione della precedente determinazione n. 219 del 27 maggio 2016, di procedere, per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2015 e precedenti con approvazione dell'elenco allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 1 pagina;

Di accertare il credito dell'importo di €. 47.444,31 fino al 31/12/2015, vantato nei confronti della Società d'ambito per la gestione dei servizi integrati dei rifiuti, "Dedalo Ambiente AG3 SpA" relativo a canoni di locazione di nostri locali siti in viale Vittime della Mafia, come da allegati "B", "C" e "D":

di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Settore Bilancio e Programmazione economica per gli adempimenti conseguenziali.

Il Capo Settore U.T.C. f.f.
Ing. Concetta Di Vincenzo



RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI

ALLEGATO "A"

SETTORE : UFFICIO TECNICO			ELIMINAZIONE (VEDI MOTIVAZIONE)					RE IMPUTAZIONE				CONSERVAZIONE
IMP. N.	ANNO	COD. CAPITOLO	causale / descrizione	importo	avanzo libero	avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato (INV)	Anno 2016	2017	2018	OLTRE
78716	2015	10692	oneri e maggiori oneri derivanti da procedure espropriative	€ 78.116,71	✓	€ 78.116,71						
36126	2013	10692	impegno finanziato da trasferimento in c/capitale regione	€ 300.000,00	X	€ 299.525,17						
33360	2012	10692	oneri e maggiori oneri derivanti da procedure espropriative	€ 432.021,09	X	€ 154.116,59						€ 474,83
33642	2012	10692	indennità definitiva di esproprio lavori di trasformazione in rotabile strada Madonna Alotto	€ 15.074,17	X							€ 277.904,50
76270	2014	10692	oneri e maggiori oneri derivanti da procedure espropriative	€ 147.648,37	X	€ 147.648,37						€ 15.074,17
33641	2012	10692	indennità definitiva di esproprio lavori di trasformazione in rotabile strada Madonna Alotto	€ 12.956,85	X							€ 12.956,85
33327		7011	costituzione s.r.l. "agrigento provincia est" - deposito quota spese di costituzione e del 25% dell	€ 7.275,23	€ 7.089,25							€ 185,98
76350	2014	1651	quote associative patto territoriale	€ 11.500,00	€ 11.500,00							
28580	2010	6971	impegno per future liquidazioni in favore della Dedalo Ambiente fino a dicembre	€ 300.000,00		€ 208.254,10						€ 91.745,90
28579	2010	6976	impegno per future liquidazioni in favore della Dedalo Ambiente fino a dicembre	€ 340.214,89		€ 186.710,28						€ 153.504,61
				€ 1.644.807,31	€ 18.589,25	€ 1.074.371,22						€ 551.846,84



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Provincia di Agrigento

Ufficio Tecnico

Prot. n. 18434data 25/5/2016

Oggetto: Richiesta pagamento canoni locativi pregressi viale vittime della mafia.

Dedalo Ambiente AG3 SpA - Amministrazione Straordinaria

Viale del Progresso

Polo Tecnologico - ASI

fax n. 0922/874528

pec: dedaloambienteag3spa@pec.it

92029 Ravanusa

Si rappresenta che dalle risultanze contabili di questo ente risulta che l'ultimo canone locativo incamerato è quello di €. 14.968,26 a saldo fino al 05/11/2013.

Per quanto sopra, risulta da pagare il canone locativo dal 6/11/2013 fino alla rata scaduta in data 05/05/2016, pertanto il vostro debito, ad oggi, è pari a:
€. 47.444,31 fino al 31/12/2015, oltre a €. 4.988,31 per il periodo 1/1 – 5/5/2016, per un totale complessivo di €. 52.432,62.

FITTO LOCALI

PERIODO		da riscuotere		
		n. mesi	Mensile	riscuotere
dal	al			
06/11/12	05/02/13	3	€ 1.247,35	€ 3.742,05
06/02/13	05/02/14	12	€ 1.252,96	€ 15.035,52
06/02/14	05/02/15	12	€ 1.246,38	€ 14.956,56
06/02/15	31/12/15	11	€ 1.246,38	€ 13.710,18
				€ 47.444,31
01/01/16	05/02/16	1	€ 1.246,38	€ 1.246,38
06/02/16	05/05/16	3	€ 1.247,31	€ 3.741,93
				€ 4.988,31
				€ 52.432,62

Il redattore
Giuseppe Bellia

Il Capo settore U.T.C.
Arch. Francesco Lo Nobile

ALLEGATO "C"

Comune di Palma di Montechiaro	E
Protocollo N.0620825/2016 del 13/06/2016	

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - A.T.O. AG 3
DEDALO AMBIENTE AG3 - S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale

Polo Tecnologico - presso Zona ASI di Ravanusa - Viale del Progresso snc - 92029 Ravanusa (AG)
Tel: 0922.880609 - Fax: 0922.874528



Prot. N. 1015 ATO del 13/06/2016

Comune di Palma di Montechiaro

Oggetto: canoni locativi pregressi viale vittime della mafia

Nel riscontrare vs nota n 18734 del 25/05/2016 si rappresenta che questa gestione liquidatoria ha già contabilizzato e cristallizzato in bilancio i canoni relativi alla locazione di viale vittime della mafia sino al periodo 30/09/2013 per una somma pari ad € 13.762,06, della quale il Comune di Palma di Montechiaro non ha effettuato, per come fatto per gli anni precedenti, alcuna compensazione con sue poste a debito.

Pertanto, si invita, codesto Ente a voler trattenere la somma di € 13.762,06 sui prossimi pagamenti e dare relativa comunicazione.



Il Commissario Liquidatore
Ins. Miceli Rosario

ALLEGATO 4th

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. SALVATORE GUELI

ATO AG3 D.A. n. 1228 del 30/07/2015 e D.A. 43/DAR del 20/01/2016
Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione - Sede Legale Z. I. Area ASI di Ravanusa - Viale del Progresso snc - 92029 RAVANUSA (AG) **E**
P.IVA 02298890845 - <http://urlm.it/www.dedaloambiente.it> Protocollo N.0022017/2016 del 21/06/2016

PEC commissariodedalo@legalmail.it

email commissariodedalo@virgilio.it

Tel: 0922.880609 - Fax: 0922.874528

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

prot. n. 2966/GEST del

Comune di Palma di Montechiaro

Oggetto: canoni locativi pregressi viale vittime della mafia

Nel riscontrare vs nota n 18734 del 25/05/2016 si invita Codesto Ente a voler trattenere in compensazione quanto di competenza di questa gestione commissariale, ossia € 38.670,56 per il periodo 01/10/2013 al 05/05/2016, in cinque rate costanti a valere sulle prossime fatture relative al servizio e dare relativa comunicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. GUELI SALVATORE

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi
dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
